



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "G. CARDANO" - PAVIA



Via Verdi n°19 - tel. 0382.302801-2-3 fax 0382.303160  
e-mail: [direzione@itiscardanopv.gov.it](mailto:direzione@itiscardanopv.gov.it)  
pec: [pvvf01000b@pec.istruzione.it](mailto:pvvf01000b@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.cardano.pv.it](http://www.cardano.pv.it)  
C.F. 80003980184 - P.I. 01958500181 - Cod. Min. PVTIF01000B



## SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO D.Lgs. 81/2008 - "TESTO UNICO"

### ESTRATTO DAL PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Sezione inerente

### DOCENTI-A.T.A.-ALLIEVI

<i>Estensori del piano</i>	<i>R.S.P.P. Ing. Sergio Valle A.S.P.P. P.I. Cinzia Rifaldi</i>
<i>Revisione</i>	<i>8 del 1.01.2019</i>
<i>Data</i>	<i>1 gennaio 2019</i>
<i>Approvato dal Dirigente Scolastico</i>	<i>10 gennaio 2019</i>
<i>Approvato S.P.P. interno</i>	<i>10 gennaio 2019</i>

- 1) Aggiornamento a seguito introduzione del registro elettronico (modifica scheda 4)
- 2) Aggiornamento a seguito interruzione della certificazione qualità e dati di intestazione Istituto.
- 3) Aggiornamento a seguito introduzione modalità operative emergenza spray orticante

## PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE

### GENERALITA'

Il nostro Istituto, tenuto conto delle notevoli dimensioni e della numerosa popolazione scolastica, è considerata una scuola ad alto rischio. Occorre, quindi, che tutti sappiano come devono comportarsi in caso di emergenza, e che ognuno si attenga solo ed esclusivamente ai compiti assegnati.

Bisogna, inoltre, tenere conto che il tempo totale per un'evacuazione completa da un luogo in emergenza è costituito dalla somma di alcuni tempi parziali:

- Il tempo necessario per rilevare attraverso impianti automatici o manuali una situazione d'emergenza;
- Il tempo necessario per diramare gli allarmi;
- il tempo che si può definire di preparazione all'evacuazione ( assimilazione del segnale di allarme, eventuale richiesta di conferma, sistemazione del posto di lavoro, individuazione della via di esodo più opportuna, ecc...);
- il tempo indispensabile per percorrere lo spazio tra il luogo in cui ci si trova al momento dell'allarme ed il luogo sicuro più vicino.

La somma dei vari tempi può, a volte, essere dell'ordine di alcuni minuti; ciò in particolari emergenze può essere di pericolo per l'integrità fisica delle persone.

La procedura di evacuazione deve essere attuata in tutti i casi di pericolo generale e grave come:

- incendio grave;
- fuga di gas infiammabili;
- pericolo di crollo di strutture;
- terremoto;
- allagamento; alluvione;

Normalmente la decisione di attuare l'evacuazione deve essere presa dal COORDINATORE dell'Emergenza se presente o dal Vice Preside Vicario in concordanza con il Dirigente Scolastico e il R.S.P.P se presente. In loro assenza (considerando eventualmente anche l'indisponibilità del Coordinatore o del Datore di lavoro) possono prendere una tale decisione i sostituti nominati o, in ultima analisi, uno dei Collaboratori del Dirigente presenti.

E' utile ricordare che una situazione di pericolo genera sempre una forte tensione emotiva che, se abbinata ad un'ignoranza comportamentale, in situazioni di pericolo può facilmente tramutarsi in panico.

**PER TUTTI I PRESENTI**

**Chiunque rilievi:**

- ⇒ Un principio di incendio/un'esplosione
- ⇒ Una fuga di gas
- ⇒ Un crollo o qualsiasi altro sinistro della struttura
- ⇒ Un infortunio grave

**DEVE:**

- avvisare il Coordinatore dell'Emergenza o suo sostituto secondo il seguente schema:

“Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Sono al \_\_\_\_\_ piano, classe \_\_\_\_\_ è in atto un'emergenza

incendio/tossica/sanitaria/sismica \_\_\_\_\_

nell'area \_\_\_\_\_

esistono/non esistono feriti”.

# SISTEMI DI COMUNICAZIONE DELLE EMERGENZE

## COMUNICAZIONI INTERNE:

In Istituto è installato un allarme elettrico. L'allarme acustico è costituito da sirene interne. L'allarme acustico è alimentato da una riserva di energia (batteria in tampone) della durata di almeno 30 minuti, che ne consente il funzionamento anche in assenza dell'alimentazione generale di energia elettrica.

Sono inoltre presenti il segnalatore dell'orario di lezione costituito da una campanella nonché un sistema di altoparlanti.

Tipo emergenza	Situazione	Allarme
Emergenza Locale <b>LIVELLO 1</b>	La sequenza di trasmissione di allarme ha inizio nel momento in cui chiunque riscontri un'anomalia capace di dar inizio ad un'emergenza. Intervengono gli addetti del servizio antincendio	QUEST'ALLARME PUO' ESSERE DATO ANCHE VIA TELEFONO
Inizio emergenza <b>PREALLARME</b>	La sequenza di trasmissione di allarme ha inizio nel momento in cui il coordinatore valuta che la situazione richiede l'evacuazione dell'edificio ed allerta gli occupanti a tenersi pronti per l'evacuazione	SUONO PROLUNGATO CAMPANA
Emergenza Critica <b>LIVELLO 2</b>	E' l'allarme dato dal Coordinatore dell'emergenza quando la stessa non può essere fronteggiata e necessita l'intervento di mezzi esterni. Quest'allarme darà inizio all'evacuazione parziale o totale dell'istituto	SUONO CONTINUO ALLARME ANTINCENDIO
FINE DELL'EMERGENZA		TACITAZIONE DELLA SIRENA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO

## AREE DI RACCOLTA

Il Coordinatore dell'Emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della scuola e ad attivare il segnale di allarme.

Tutto il personale, deve raggiungere l'Area di raccolta a ciascuno assegnata.

Sono individuate aree di raccolta all'esterno degli edifici come indicato in planimetria.

Le aree di raccolta esterne sono individuate e assegnate alle singole classi, nei cortili o zone di pertinenza, in modo da permettere il coordinamento delle operazioni di evacuazione e il controllo dell'effettiva presenza di tutti. Il percorso verrà compiuto in fila indiana capeggiata del responsabile di ciascuna Area di raccolta.

Al centro di ciascuna area è apposito cartello indicatore riportante la lettera assegnata in planimetria su palo metallico.

Il responsabile di ciascuna area di raccolta è il professore responsabile interessato; egli procede a contare gli alunni, in caso verifichi l'esistenza di dispersi, provvede ad organizzare le ricerche.

Le vie di fuga (percorsi tra ciascuna area di raccolta e la portineria) sono riportate nella planimetria affissa nelle aule e nei corridoi e atrii.

## COMUNICAZIONE CON LE AREE DI RACCOLTA E CORTILI INTERNI

Le comunicazioni con le aree di raccolta esterna avverranno tramite diffusione sonora, la comunicazione sarà assicurata da megafono.

**COORDINATORE DELL'EMERGENZA (Resp.Ufficio Tecnico)**

Scheda 1

All'insorgere di un'emergenza:

- 1) Si reca con gli addetti della **squadra di emergenza** verso il luogo del pericolo e discrimina l'entità dell'evento, decidendo se l'emergenza è affrontabile con le risorse di Istituto oppure è necessario l'intervento dei VVF (emergenza CRITICA)
- 2) Ordina la chiamata dei mezzi di soccorso esterni opportuni (Vigili del Fuoco, 118)
- 3) Nel caso di pericolo di grave entità ordina di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza stabilita
- 4) Si dirige verso l'ingresso principale dell'edificio ad attendere i soccorsi. Al loro arrivo indica il luogo del sinistro
- 5) Attende in questo posto le comunicazioni che dovranno essere trasmesse dai responsabili dei punti di raccolta. Nel caso si accerti lo smarrimento di qualsiasi persona, prendere tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso al fine della loro ricerca
- 6) Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso.
- 7) Dispone il segnale di fine emergenza

**N.B. Il Dirigente Scolastico/Vicario/Sostituto, deve essere reperibile in un luogo prestabilito per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca..**

IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:

- 1) SE C'E' PRESENZA DI FUMO IN QUANTITA' TALE DA RENDERE DIFFICOLTOSA LA RESPIRAZIONE, CAMMINARE BASSI CHINANDOSI, PROTEGGERE NASO E BOCCA CON UN FAZZOLETTO BAGNATO (SE POSSIBILE) ED ORIENTARSI SEGUENDO LE VIE DI FUGA INDICATE DALLA SEGNALETICA E DALLE LAMPADE DI SICUREZZA. IN CASO DI SCARSA VISIBILITA' MANTENERE IL CONTATTO CON LE PARTI FINO A RAGGIUNGERE IL LUOGO SICURO
- 2) NON USARE MAI L'ASCENSORE
- 3) NON USCIRE DALLE AULE SE I CORRIDOI SONO INVASI DAL FUMO
- 4) NON APRIRE LE FINESTRE

All'insorgere di un'emergenza:

- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza.
- Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingersi e senza correre, uno studente assume la funzione di "Aprifila" e un altro quella di "Chiudifila".
- Prende la cartelletta in dotazione alla classe, con gli alunni si reca all'area di raccolta, fa l'appello utilizzando l'elenco e compila l'apposito **modulo di raccolta dati dell'evacuazione** entrambi inseriti nella cartelletta.

NOTE

- Nel caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni.
- I docenti facenti parte della squadra di emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure di evacuazione della classe.

IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:

- 1) SE C'È PRESENZA DI FUMO IN QUANTITÀ TALE DA RENDERE DIFFICOLTOSA LA RESPIRAZIONE, CAMMINARE BASSI CHINANDOSI, PROTEGGERE NASO E BOCCA CON UN FAZZOLETTO BAGNATO (SE POSSIBILE) ED ORIENTARSI SEGUENDO LE VIE DI FUGA INDICATE DALLA SEGNALETICA E DALLE LAMPADE DI SICUREZZA. IN CASO DI SCARSA VISIBILITÀ MANTENERE IL CONTATTO CON LE PARTI FINO A RAGGIUNGERE IL LUOGO SICURO
- 2) NON USARE MAI L'ASCENSORE
- 3) NON USCIRE DALLE AULE SE I CORRIDOI SONO INVASI DAL FUMO
- 4) SIGILLARE OGNI FESSURA DELLA PORTA
- 5) NON APRIRE LE FINESTRE

## INCENDIO

## SCENARIO 1

### **Chiunque si accorga dell'incendio:**

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di preallarme.

Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno.
- se l'incendio è di vaste proporzioni, avvertire i VVF e se del caso il Pronto Soccorso;
- emanare il segnale di evacuazione;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- emanare l'avviso di fine emergenza;
- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare: che non vi siano lesioni a strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari). Chiedere eventualmente consulenza a VVF, tecnici;
- avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel.

## **EMERGENZA SISMICA**

## **SCENARIO 2**

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono:

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- Proteggersi, durante il sisma, dalla cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- Nel caso si proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

I docenti di sostegno devono:

- Con l'aiuto di operatori scolastici designati, curare la protezione degli alunni disabili.



## ALLAGAMENTO

## SCENARIO 3

Chiunque si accorga della presenza di acqua:

- avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- aprire interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica,
- avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi la interruzione di energia elettrica;
- telefonare all'ASM (Azienda Gas Acqua),
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- emanare l'avviso di fine emergenza;
- avvertire l'ASM (Azienda Gas Acqua);.

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- avvertire i vigili del fuoco
- attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

## INFORTUNIO O MALORE

## SCENARIO 4

Il personale coinvolto nell'evento deve:

- Convocare immediatamente sul luogo dell'infortunio/malore l'incaricato al Pronto soccorso. Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato fino all'arrivo dell'incaricato
- Evitare affollamenti nei pressi dell'infortunato
- Collaborare con l'incaricato del Pronto soccorso seguendone le istruzioni e fornendogli le attrezzature e i materiali richiesti
- Chiamare, possibilmente con il proprio cellulare, in alternativa contattare l'Addetto di Segreteria preposto alle telefonate di emergenza/Vicario, telefonicamente il Pronto Soccorso o l'Ambulanza
- Attendere in strada l'arrivo del soccorso esterno e condurre i soccorritori sul luogo dell'infortunio/malore
- Collaborare con i soccorritori esterni seguendone le istruzioni e fornendo loro le attrezzature e i materiali richiesti

**INCENDIO O EMERGENZA AL DI FUORI DELL'ORARIOSCOLASTICO CURRICOLARE**

**SCENARIO 5**

In base ad osservazioni di carattere statistico le emergenze (incendi, avarie, rotture, ecc.) avvengono frequentemente anche al di fuori dell'orario di lavoro (sabato e domenica,) o nei momenti di transizione (cambio di personale, ecc.), eventi di carattere vandalico e furti.

In tal caso la prima persona che avverte la situazione critica normalmente è il custode o il Collaboratore Scolastico in turno, a causa dei primi effetti sensibili dell'incendio (fumi. ecc.) o dell'emergenza; egli avvisa gli addetti all'emergenza o attiva il sistema di allarme se ciò può essere utile per allertare qualche persona che può essere rimasta nei locali scolastici.

Il personale di vigilanza deve:

- eseguire le telefonate di segnalazione dell'emergenza agli enti esterni ed ai responsabili scolastici;
- avvisare gli incaricati per la lotta antincendio, affinché nel più breve tempo possibile raggiungano la portineria.

Viene attivato il pronto intervento dell'Istituto:

- gli incaricati per la lotta antincendio e per l'emergenza che hanno raggiunto la portineria vengono destinati alle zone interessate;
- gli incaricati intervengono secondo il tipo di emergenza.

## SPRAY URTICANTE

## SCENARIO 6

- ⇒ In caso di spruzzo di spray urticante è necessario far uscire al più presto senza correre, gli occupanti dei locali interessati, non preoccuparsi di altro;
- ⇒ Non aerare il locale aprendo le finestre, ma avendo cura di mantenere le porte interne chiuse dopo l'allontanamento dal luogo. Chiamare immediatamente la Polizia comunicando l'accaduto in modo che gli agenti intervengano con la squadra scientifica. Ciò in quanto si possa eventualmente risalire al tipo di prodotto spruzzato.
- ⇒ Respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.
- ⇒ Sciacquare abbondantemente il viso , più volte; se i sintomi di bruciore alla gola, agli occhi, senso di vomito giramento di testa e altro, chiamare immediatamente il 118.

Per non creare confusione o per meglio identificare le uscite di sicurezza, la posizione degli estintori e degli idranti, l'istituto provvederà a potenziare la segnaletica di sicurezza.

## SEGNALI ATTREZZATURE ANTINCENDIO

Le attrezzature antincendio sono contrassegnate da segnaletica con simboli bianchi su fondo rosso.



Lancia  
Antincendio



Estintore



Telefono  
Antincendio



Scala



Direzione da seguire  
per le attrezzature

## SEGNALI DI SALVATAGGIO

L'ubicazione delle uscite di sicurezza ed i percorsi per raggiungerle sono indicati nelle planimetrie esposte nei luoghi di lavoro.

Le vie di uscita e le porte di uscita sono contrassegnate da segnaletica, con i simboli bianchi su fondo verde.



Cartelli per l'indicazione del percorso e delle uscite di emergenza



Cartelli con l'indicazione della direzione da seguire